

Un meraviglioso Viaggio in camper

Messina Nordkapp

Dal 17 luglio 2007 al 18 agosto 2007 –

Camper : Laika Kreos 3002 - 7 posti-

Equipaggio : Piero (51 anni – Guidatore e capo cordata)

Rossella (48 anni – Navigatrice ed esperta in itinerari)

Giuseppe (24 anni)

Ilaria (22 anni)

Danilo (20 anni)

Valentina (21 anni)

Per ognuno di noi, camperista dentro, c'è sempre un viaggio chiuso come un sogno nel cassetto, che si desidera prima o poi di poter fare, ed ognuno di noi sogna sicuramente mete e luoghi diversi . . . salvo quando si parla di Nordkapp.

Quella, invece, è la meta per eccellenza, è il minimo comune denominatore è la mecca di chi possiede un camper –

Noi, equipaggio messinese, con il dna degli avventurieri , quest'anno abbiamo deciso di trasformare un mito in realtà e . . . siamo partiti !!

Evito di raccontare nei dettagli la preparazione del camper che è stato revisionato fino all'ultimo bullone e riempito come un uovo di ogni genere di cibo, vettovaglia che non avesse una scadenza immediata, nonché costumi, vestiti estivi, primaverili, autunnali ed invernali –

17/7/07

Nonostante dovessimo partire in mattinata fino alle 17 eravamo ancora ad aggiungere roba da portar via, finalmente (sempre con il latente pensiero di avere dimenticato alla fine qualcosa) si lascia casa alle 17,30-

Traghettamento dopo file chilometriche – Arrivo in Calabria, si prosegue per Falerna dove ci fermiamo a dormire –

18/7/07

Mentre i nostri ragazzi dormono, (e chi si azzarda a svegliarli!!) noi , capo cordata e navigatrice, alle 7,30 prendiamo il timone per fare strada il più possibile, abbiamo tutta l’Italia da percorrere e quel che è peggio la Salerno – Reggio Calabria.

Troppo ! decidiamo di dribblare l’ostacolo, ed a Sibari si esce per percorrere più serenamente l’Adriatica- Alle 21,00 arriviamo a Fano (AN) – Ci fermiamo in una graziosissima Area di sosta per camper ,sulla riva del Mare Adriatico.

Il caldo opprimente ci induce a fare un rilassante bagno di mezzanotte, nelle sue tiepide acque e poi. . . tutti a nanna –

19/7/07

Ore 8,30 , dopo una superba colazione si riprende il cammino-

All’ora di pranzo, ci troviamo nei pressi del Lago di Garda, così proseguiamo per Sirmione, dove un altro simpatico camper service ci accoglie sul lago-

Altro bagno, visto che l’Italia ci regala 40° all’ombra, ma stavolta di acqua dolce- Proprio così, bagno nel Lago di Garda, quindi pranzo, pennichella e si riparte alla volta del Brennero.

Arriviamo alla frontiera verso le 23,00, così decidiamo di restare a dormire in Italia, visto che l’indomani inizierà la nostra avventura nordeuropea.

20/7/07

Appena svegli passiamo la frontiera e siamo in Austria- Compriamo la Vignetta (tassa obbligatoria per percorrere le autostrade austriache) e facciamo colazione a Madrei con latte e . . . palle di Mozart ! (non vi spaventate sono solo degli ottimi bon bon a base di cioccolato marzapane e pistacchio recanti sull'incarto la faccia di Mozart)- In Austria tutto ricorda Mozart, viene celebrato in ogni occasione anche al bar, e d'altra parte un grande compositore come lui se lo merita.

Continuiamo il nostro camminare varcando la frontiera austriaca e proseguiamo in Germania dove, per fortuna le autostrade sono gratuite, con destinazione Berlino. In serata arriviamo, proprio a Berlino !

Ci fermiamo alle porte della città, in un campeggio immerso in un bosco di conifere , sul fiume

Berlino è una delle principali capitali europee, città cosmopolita, dai mille volti ed aperta, in particolar modo ai giovani, merita una sosta di almeno un paio di giorni. Per intanto si va a dormire, ma cominciamo a notare che salendo verso nord la luce del sole si attarda sempre più e le giornata si allungano.

21/7/07 – 22/7/07

Ci alziamo presto, dopo una ricca colazione berlinese, preferiamo lasciare il camper in campeggio e prendere un taxi per iniziare la visita della città- Il tassista, persona molto garbata e disponibile, nel suo stentato inglese, ci comincia a narrare i trascorsi storici della città.

Dal terzo Reich, alla divisione tra Berlino Est e Berlino Ovest, alla caduta del muro. Ammiriamo la Porta di Brandenburgo, (accanto alla siepe alla sua destra fanno mostra di sé tantissime fotografie di persone che hanno tentato di saltare il muro e sono rimaste uccise dalle mitraglie delle guardie armate) il Bundestag (Parlamento Tedesco) Alexanderplatz, (con la sua imponente antenna televisiva che si può

vedere da qualunque parte della città ci si trovi) ed il muro . . . il famoso muro che ha diviso in due la città, separando famiglie, storie, persone .

Oggi che è stato abbattuto ne resta una lunga parte ancora intonso (e decorato dai c. d. writers) a ricordo imperituro della stupidità umana .

Passiamo poi al Pergamon Museum. Dire che è meraviglioso ed eccezionale è poco. Vi sono reperti dell'antichità ellenica, romana etc. e cosa che ci ha colpito tantissimo vi è ricostruita per intero una delle sette porte dell'antica città di Babilonia. Da vedere solo da vedere!

23/7/07 – 24/7/07

Ci alziamo di buon mattino e dopo aver salutato il campeggio berlinese ci dirigiamo alla volta della Danimarca.

Percorriamo i circa 220km che ci separano dalla cittadina di Puttgarden , ove alle 18 ci imbarchiamo verso il porto di Rødbyhaun – Danimarca.

Il percorso è breve, appena 30 minuti, ma già dalla stessa nave si comincia a delineare il piatto paesaggio danese.

Piatto nel senso letterale della parola, non vi sono montagne, né colline, solo una piatta landa su cui si poggia l'intera Danimarca .

Arriviamo a Copenhagen, quasi subito (la Danimarca è grande quanto metà della Sicilia) ed iniziamo il giro della Capitale, che si può ben vedere in due giorni pieni.

Ci soffermiamo nel cuore della città, ove c'è il famoso Canale fiancheggiato da Palazzi colorati e Birrerie d'ogni genere. Improvvvisamente veniamo sommersi letteralmente da una folla di gente vestita di rosso. In un primo tempo vedendola da lontano pensavamo fosse un raduno di vigili del fuoco mentre invece. . . pensate . . . è un raduno internazionale di Babbi Natale proveniente da tutto il mondo. E' inaspettato e bellissimo, e ci ritroviamo anche noi nel vortice di musiche e suoni delle varie bande che si sono riunite per l'occasione.

Passiamo dal Teatro dell'Opera, da Amalienborg (la Residenza dei sovrani di Danimarca) ove assistiamo al cambio della Guardia. Visitiamo la Cattedrale protestante e poi, tante foto davanti all'immancabile Sirenetta!!

25/7/07 – 26/7/07

Si lascia Copenhagen alla volta della Svezia.

Decidiamo di andare ad ammirare una grande opera di ingegneria umana : il ponte dell'Oresund.

Si tratta del collegamento tra la Danimarca e la Svezia che è lungo ben 8 km. Circa 4 km si percorrono in un tunnel sottomarino ed il resto percorrendo un meraviglioso ponte la cui vista ci lascia senza fiato, come peraltro ci lascia senza fiato il pedaggio: ben 68 euro !

Arriviamo in Svezia e con direzione Stoccolma, arriviamo a Granna, un piccolo paesino dove ad inizio secolo scorso un'anziana vedova ideò le classiche caramelle filiformi bianche e rosse che oggi troviamo in tutte le fiere. Bhè lì è tutto a forma di caramella !!

Dopo la degustazione di rito, nonostante tardi sempre di più a far buio, decidiamo di fermarci a dormire, nel cortile di una scuola.

L'indomani Stoccolma ci assorbe con tutta la sua spettacolare bellezza.

E' una città che sorge sul Mar Baltico ed è costruita su ben 14 isole.

Tra i palazzi gentilizi . canali e viali pieni di fiori ed aiuole che sembrano finti, esplode letteralmente in tutta la sua bellezza la Reggia di Re Gustavo.

Altro edificio notevole è il Municipio (che è anche il simbolo della città) ove ogni anno vengono consegnati i premi Nobel.

A proposito, se andate a Stoccolma, non dimenticate di fare una puntatina al Museo Vasa, ove c'è un Vascello (destinato ai reali spostamenti) varato nei primi anni del '600 e colato a picco dopo circa mezza giornata di navigazione !! E' intatto e credetemi è un vero capolavoro dei maestri d'ascia del tempo.

Dopo l'acquisto d'obbligo di mille souvenir tra cui tanti piccoli troll (i personaggi mitologici del nord europa) lasciamo Stoccolma e ci dirigiamo ad Uppsala a pernottare.

27/7/07

Dopo una breve visita di Uppsala, cittadina a nord di Stoccolma nota per la sua antichissima università, prendiamo strada per il grande nord. Perchè non ci dimentichiamo che la nostra destinazione è Caponord!

Camminiamo per Chilometri e Chilometri macinando strada ed ammirando paesaggi così diversi dai nostri, in serata (si fa per dire sono le 23 ed è come se fosse primo pomeriggio) arriviamo ad Umea.

E' una cittadina del Nord della Svezia, dove decidiamo di pernottare che ci offre anche un raduno di macchine americane degli anni 50 che dire spettacolare è poco.

28/7/07

Lasciamo la Svezia di buon mattino, varchiamo la frontiera con la Finlandia e giungiamo a Rovaniemi.

Siamo nella capitale della Lapponia dove prevale l'etnia dei Sami, (si proprio loro, quel popolo nomade, con gli occhi a mandorla, dai coloratissimi costumi, che dimorano nei tipi fatti di pelle di renna e vivono solo di caccia e pastorizia, in uno con la natura)-

La linea del Circolo Polare Artico attraversa questa cittadina esattamente nel suo centro. Da qui in poi non farà più buio e cammineremo in mezzo alle renne che vivono in perfetta libertà e non si fanno scrupolo di attraversarci la strada all'improvviso , parandosi davanti al camper a guardarci incuriosite.

A proposito, questa è anche la Terra di Babbo Natale. Quando un qualsiasi bambino del pianeta scrive una letterina a Babbo Natale, per una convenzione internazionale esse convergono tutte in questa città in un ufficio delle Poste Finlandesi che ha predisposto un museo ad hoc.

Andiamo a visitare anche questo ufficio dove gli impiegati sono tutti vestiti da folletti ! E' proprio tutto così bello.

Facciamo le foto di rito e parcheggiato il camper esattamente sulla linea dove passa il Circolo Polare Artico ci addormentiamo stanchi e felici, circondati dalla notturna luce di un sole accecante.

29/7/07

Ancora mezza giornata a Rovaniemi nel Villaggio di Santa Claus immerso in un magnifico bosco pieno di simpatici scoiattoli che non hanno paura degli uomini (che qui rispettano la natura come una divinità) e si avvicinano per mangiare le nocciole dalle mani dei bimbi divertiti . . . e anche noi per l'occasione siamo diventati bimbi. Nel pomeriggio, dopo pranzo e dopo aver speso una fortuna in souvenir e cartoline che arriveranno solo a Natale (si perché da questo ufficio postale partono solo gli auguri natalizi che le poste finlandesi provvedono a recapitare per dicembre) lasciamo Rovaniemi e ci dirigiamo ad Inari una cittadina sull'omonimo lago dove passeremo la notte. Ci sistemiamo in un campeggio proprio sul lago. Dire che è magnifico è poco, perché qui prevale solo la natura, con i suoi colori , i suoi odori e la sua luce intensa che non ci lascia neanche la notte.

30/7/07

Lasciamo il campeggio di buon mattino.

La nostra “*Final Destination*” è Caponord o, come lo chiamano qui, NORDKAPP- Da Inari dista solo 200Km che percorreremo tutto d'un fiato, tranne una breve sosta per il pranzo.

Dopo circa un centinaio di Km raggiungiamo il confine norvegese. Ebbene si, siamo proprio in Norvegia, nella sua parte più alta, qui cominciamo a vedere i ghiacciai perenni, le c.d. *Lingue Artiche*, che, nonostante dovrebbero essere perenni, cominciano lentamente a sciogliersi, dopo millenni di onorata permanenza-
E' tutta colpa dell'aumento della temperatura del globo terrestre che, mentre dalle nostre parti non percepiamo del tutto, qui, invece è evidentissimo.

Sulle fiancate dei monti vi sono centinaia, migliaia di cascatelle che altro non sono proprio i ghiacciai che tendono a sciogliersi.

Inoltre la temperatura si è notevolmente abbassata e i piumoni e le giacche a vento, finora ben conservati, adesso diventano protagonisti-

Inoltre i panorami sono sempre più fiabeschi e le renne sempre più numerose, ormai le vediamo in branchi.

Alle 21 arriviamo sull'isola di Magerøya, che l'ultimo lembo di terra. Qui finisce l'Europa, davanti abbiamo il Mare Glaciale Artico!, La punta estrema di quest'isola si chiama NOEDKAPP e proprio lì ci dirigiamo.

Per entrare nello spiazzo di Nordkapp i norvegesi ci fanno pagare € 87 e poi € 112 per restare due giorni e due notti a guardare lo spettacolo della natura.

Ma una volta arrivati . . . sentiamo la soddisfazione di chi è arrivato alla metà dopo avere percorso ben 7.000 km da casa.

Siamo in uno spiazzo molto grande con rocce a strapiombo sul Mare Glaciale Artico, alte 307 m. Si tratta di tundra artica , con pochissima vegetazione e pochi fiorellini che non si possono toccare i quanto qui è tutto protetto. . . nel vero senso della parola. Vi è lo spazio dedicato appositamente ai camper che sono centinaia , con grande prevalenza di . . . indovinate un po' . . . Italiani.

Ci posizioniamo, per trascorrere la notte e osservare lo spettacolo del SOLE DI MEZZANOTTE.

Verso le ore 21 quando siamo arrivati il sole era abbastanza alto nel cielo, poi ha cominciato ad accennare una discesa, una specie di tramonto che lo ha portato a mezzanotte ad avvicinarsi alla linea dell'orizzonte. Noi, pronti con la classica

bottiglia di spumante per brindare, così come vuole la classica tradizione (chi arriva a NORDKAPP per la prima volta a mezzanotte brinda). Quel meraviglioso sole, non è mai sceso sotto la linea dell'orizzonte ed a mezzanotte e un minuto ha cominciato a . . . sorgere, a risalire nuovamente alto nel cielo.

Dopo i brindisi, quindi, ci siamo mossi per passare una parte della notte assolatissima, a fare tantissime foto sotto il famoso globo di Nordkapp, poi nel centro commerciale. Abbiamo comprato cartoline, magliette, souvenir di vario genere da portare in Italia. Abbiamo visitato il museo posto sotto un piano sottoterra, e poi, verso le quattro del mattino siamo andati a dormire, stanchissimi, cercando di tappare ogni fessura da cui entrava una luce incredibile.

31/7/07

Stamani ci siamo svegliati relativamente tardi, dopo una notte passata, praticamente in bianco, abbiamo scattato ancora altre foto, chiacchierato con tantissimi italiani anch'essi lì in camper e poi dopo pranzo ci accingiamo ad iniziare la discesa.

Adesso bisogna lasciare l'isola di Mageroi, e bel belli ci dirigiamo verso il varco d'uscita, ma . . . ci chiedono altri € 87 per uscire!! Incredibile questi norvegesi sono proprio dei rapinatori!

Comunque, dopo questo salasso iniziamo , si fa per dire la strada del ritorno. Stavolta scendiamo dalla costa norvegese, per ammirare i fiordi e strapagare anche l'aria che respiriamo.

Arriviamo ad Alta verso l'ora di pranzo. La nostra meta è il museo, famoso per le incisioni rupestri dell'uomo di seimila anni fa. In effetti è come sfogliare un libro di storia nelle cui immagini tutti avremo visto da bambini, quelle immagini. Le incisioni sono scolpite su rocce oggi protette, addirittura dall'UNESCO, e credetemi vale veramente la pena.

Immancabile l'acquisto di souvenir vari, poi nel pomeriggio proseguiamo fermandoci per la cena e la notte (si fa per dire essendo a Nord del Circolo Polare Artico non fa buio!) nella cittadina di Nordkjosbotn-

1/8/07

Proseguiamo la discesa ed arrivati all'altezza della cittadina di Bardu ci lasciamo affascinare dalle grandi insegne di uno Zoo Polare. Ebbene se decidete di fare il nostro stesso viaggio non andateci! E' un'autentica truffa. Abbiamo spese ben € 120 di biglietti per non vedere assolutamente un bel niente!

Si sa, la vocazione dei norvegesi è altamente ambientalista, ma loro sono arrivati a concepire uno zoo, recingendo una intera collina, con vegetazione alta , e pretendendo che gli ospiti paganti come noi possano vedere gli animali nel loro ambiente, tra le piante ed a distanza di centinaia di metri:

Alle nostre rimostranze, i responsabili, con fare serafico ci hanno risposto . . .
“Haven’t you seen anything? Oh, you must be more lucky!!” che tradotto significa . . . “ non avete visto niente ? oh, dovete essere più fortunati !! ”

Non vi dico la rabbia e le imprecazioni contro i norvegesi tutti !!

Così, raccolte le pive nel sacco, riprendiamo la nostra discesa e ci dirigiamo verso le Isole Vesteralen con direzione Sortland (il capoluogo) ove ci accingiamo a trascorrere la notte –

2/8/07

Le isole Vesteralen sono molto belle, peccato che ci sia un pò di mal tempo, ma d'altra parte siamo ancora , abbondantemente a nord del Circolo Polare Artico.

Ci fermiamo a Sortalnd a mangiare del buon salmone fresco acquistato in loco e nel pomeriggio, proseguiamo per Andenes.

Pare che in questa cittadina ci sia il business delle Balene. In effetti dal porto partono dei battelli quotidianamente che portano gli ospiti paganti a fare un'escursione

nell'alto Oceano Atlantico dove, con un po' di pazienza, si potrebbero anche osservare le balene. Si in effetti il programma è allettante ma scappiamo via dopo aver sentito il costo totale richiesto per la nostra famiglia . . . ben 720 euro !!

Questi Norvegesi non hanno il senso della misura, qui tutto è carissimo !

Così nel pomeriggio, dopo aver goduto dei magnifici panorami, decidiamo di proseguire per le vicine , celebrate isole Lofoten.

Traghettiamo alle 19,30, e dopo mezz'ora siamo sull'altro arcipelago.

Le isole sono magnifiche. Proprio come vengono descritte ed anche di più. Le case rosse di legno, spiccano sulle pendici di montagne altissime e verdissime che danno a picco sul mare. . . e che mare !! Un vero spettacolo della natura !

Arriviamo a Svolvaer (il capoluogo) e vi pernottiamo –

3/8/07

Continuiamo il nostro gito , nonostante una pioggia battente, arriviamo fino a Reine, un paesino da fiaba ! Alle 23 ci dirigiamo agli imbarchi per prendere il traghetto che ci riporterà sulla terra ferma-

Inutile dire che , nonostante la tarda ora il sole è altissimo e questa meraviglia, ci aiuta a sopportare il mare mosso, o meglio mare di burrasca, che dobbiamo affrontare per raggiungere la meta, ove sbarcheremo alle tre di notte (con sole altissimo nel cielo)-

Scendiamo a Bodo, e restiamo a dormire per quel poco che resta della notte, reduci da una traversata molto movimentata .

4/8/07

Al mattino, dopo la colazione, lauta, visto che nonostante il sole, c'è freddo, ci dirigiamo a vedere il famoso Saltstraumen-

E' un fiordo enorme, ove le correnti marine muovono ogni sei ore una quantità di circa 400 milioni di metri cubi di acqua, e ciò provoca dei gorghi pazzeschi, con almeno 10 metri di diametro . . . E' uno spettacolo senza pari-

Dopo tanta possanza della natura, pranziamo e prendiamo la strada che ci porta a Trondheim, la terza città della Norvegia-
Pernottiamo strada facendo a Mosojen-

5/8/07

Si continua a camminare lungo la costa occidentale della Norvegia e finalmente si arriva a Trondheim. E' una città molto bella con tutte le caratteristiche delle città nordiche. Ha, inoltre, una particolarità, la Cattedrale (detta in lingua locale NIDAROSDOMEN) che è qualcosa di spettacolare. Il rosone simile a quello di Notre Dame de Paris è molto più grande ed i giochi di colori all'interno ricordano un caleidoscopio dalle proporzioni giganti- Ma quello che è più suggestivo è la meravigliosa facciata, di immense proporzioni, e dalle forme possenti e gentili, sembra un unico immenso ricamo !

Poco distante dalla Cattedrale, vi è un agglomerato di case medievali in cui è conservato il tesoro reale Norvegese, gli abiti regali delle incoronazioni (che stranamente avvengono qui e non nella capitale) – Anche l'attuale Re è stato incoronato qui ed è previsto il lungo filmino della cerimonia –
Spettacolari le corone reali, gli scettri , il mappamondo segno del potere, i mantelli di ermellino che sembrano oggetti scenici ed invece sono assolutamente veri ed assolutamente presidiati da guardie armate-

In serata si parte per Oslo, dopo aver trovato sul parabrezza del camper una multa (pari a € 71,00, per avere parcheggiato 20 cm con la ruota oltre il limite della striscia di parcheggio !!)

Camminiamo un pò poi ci fermiamo per la cena ed il pernottamento a Lillehammer-

6/8/07

Lillehammer, simpatica cittadina di montagna.

E' famosa per i giochi olimpici invernali del 1994- Gli italiani all'epoca si distinsero, così decidiamo di salire ad ammirare il villaggio olimpico tuttora in funzione per gli sport invernali –

7/8/07

Continuiamo la strada per Oslo-

Il tempo scorre così come scorre la strada ed i suoi intensi panorami di fiori magnifici e ghiacciai perenni e cascate e laghi e natura incontaminata –

In serata sosta tecnica al camping di Moelv sul fiume Miosen- Ottimi servizi e lavaggio di tutto ciò che è contenuto nel camper !

8/8/07

In mattinata arrivo ad Oslo- Prima sorpresa, si paga il pedaggio per entrare in città- Prima sosta al Museo delle Navi Vichinghe- E' stupendo vedere una nave intera perfettamente conservata, come se fosse fresca di costruzione – Poi si entra nel centro storico della città; andiamo a passeggiare sulla strada principale che si snoda davanti a palazzo Reale – Ci fermiamo a fare foto davanti al Parlamento, all'Università, all'Hard Rock cafè , ed all'Hotel più bello della città da cui esce, con grande nostra sorpresa Mick Jagger (Leader dei Rolling Stones) – Incameriamo anche questa simpatica esperienza e poi saliamo a Palazzo Reale dove dei ragazzi altissimi e biondissimi fanno la guardia nelle loro pittoresche divise –

9/8/07

Nel pomeriggio si lascia Oslo e si prosegue il viaggio di ritorno alla volta della Svezia – Nel pomeriggio, dopo ben 12 giorni di Norvegia, varchiamo la frontiera e siamo a Helsingborg in Svezia, ove prendiamo il traghetto per Helsingor in

Danimarca – Il traghettamento dura solo mezz'ora ed alle 22 siamo di nuovo in terra danese, per il riposo notturno –

10/8/07

Partenza dalla Danimarca per la Germania – Arrivo alle ore 10,30 a Rodbyhavn , imbarco alle ore 10,45 per Puttgarden – Germania-

Arrivo in Germania alle ore 12-

Sosta per il pranzo e poi marcia per Amburgo sotto una pioggia battente –

In serata siamo ad Hannover dove ci fermiamo per riposare, lavare il camper e fare le docce-

Pernottamento-

11/8/07

Si riparte da Hannover, destinazione Munchen (Monaco di Baviera)

Arriviamo alle 20, riusciamo a parcheggiare nella Maximilianstrasse (strada principale del centro storico) e ci programmiamo una serata eccezionale –

Decidiamo di andare a cenare ed a bere alla Hofbrauhause , la birreria più antica della Baviera dove anche Hitler andava a fare bisboccia e dove, si dice, egli decise di imbarcarsi nella triste avventura della II guerra mondiale –

Noi però ci siamo divertiti ed anche un poò ubriacati, la birra scorreva a fiumi e scendeva che era un piacere, ad annaffiare quell'arrosto di maiale che ci hanno servito con patate crauti e carote- Ragazzi che serata !!

12/8/07

Visita della città-

Immancabile il Deutchmuseum, il museo della Scienza e della Tecnica più grande d'Europa, dove il visitatore può interagire e toccare tutto quello che è esposto.

Pomeriggio breve riposo e poi ritorno in centro a passeggiare a Marienplatz, al Duomo con i campanili a cipolla-

13/8/07

Visita dello Schloss Nymphenburg, il palazzo magnifico ove trascorrevano le loro vacanze i Re di Baviera – E’ una Reggia stupenda ricca di ogni genere di arte, da vedere assolutamente –

All’interno di essa collezioni di quadri, porcellane, orologi, carrozze etc.etc.

Nel pomeriggio passiamo da Dachau (campo di concentramento) per non dimenticare la storia triste del Nazismo e dare un insegnamento ai nostri giovani –

In serata partenza per la Svizzera –

Pernottamento a Bregenz, sul lago di Costanza, in Austria-

14/8/07

Partenza da Bregenz ed arrivo al Principato del Liechtenstein-

Stupenda giornata di shopping, in questo piccolissimo stato indipendente posto sulle Alpi tra Austria e Svizzera .

E’ pulito ed ordinato come un gioiello, i negozi sono stracarichi di souvenir che abbiamo subito acquistato e poi . . . tanta tantissima cioccolata . . . una goduria per il palato.

In effetti questo è un paradiso fiscale, ci sono più sportelli bancari e società finanziarie che abitazioni !!

15/8/2007

Salutato il Liechtenstein , attraversando la Svizzera (Cantone Tedesco e Cantone Italiano) siamo di nuovo in Italia !!

Ci fermiamo a Como per passare una giornata sul lago e proviamo piacere nel risentire parlare la nostra bella lingua italiana –

In serata siamo a Pisa, sotto la Torre illuminata –

16/8/07

Dopo la classica sosta con foto a Pizza dei Miracoli , sotto la Torre , tra il Battistero ed il Duomo, lasciamo Pisa alla volta di Roma –

17/8/07

Arrivo a Roma.

Abbiamo lasciato liberi i ragazzi di girare tutto il giorno tra monumenti, chiese e pizzerie –

18/8/07

Si parte di buon mattino, si fa tutta una tirata ed alle 22,00 si traghetti da Villa S. Giovanni a Messina .

Siamo a casa – Stanchi ma veramente felici.

